

ITALIA DEI VALORI – LISTA DI PIETRO

Sede: Via Felice Casati n. 1/a – 20124 – Milano (MI)
C:F.: 90024590128

RELAZIONE SULLA GESTIONE (Rendiconto al 31 Dicembre 2011)

Gli eventi più significativi da segnalare, avvenuti nell'esercizio 2011 nel Partito "Italia dei Valori – Lista Di Pietro " sono stati i seguenti:

- il 15 e il 16 maggio il Partito ha partecipato alle elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Napoli presentando Luigi De Magistris quale proprio candidato alla carica di Sindaco;
- a seguito dell'ammissibilità pronunciata dalla Corte Costituzionale dei tre quesiti referendari presentati in materia di acqua pubblica, energia nucleare e legittimo impedimento, l'Italia dei Valori è stata impegnata nella promozione per il voto del 13 giugno, che ha visto prevalere il Si in una percentuale elevatissima;
- il 4 agosto il Partito ha depositato in Cassazione il testo della proposta di legge di iniziativa popolare in materia di abrogazione delle Province, per la quale ha effettuato una campagna di raccolta firme nei due mesi successivi. L'11 ottobre il testo della proposta di legge, corredato da oltre 400 mila sottoscrizioni, è stato depositato presso l'Ufficio per i Testi normativi della Camera dei Deputati;
- il 30 settembre Italia dei Valori ha contribuito, congiuntamente al Comitato referendario, al deposito di un milione e 200 mila firme (di cui circa 500 mila raccolte in proprio) presso la Corte di Cassazione per due quesiti referendari in materia di legge elettorale;
- il 16 e 17 ottobre il Partito ha partecipato alle elezioni per il rinnovo del Presidente della Giunta e del rispettivo Consiglio Regionale che si sono svolte in Molise.

--- ---

A seguito delle campagne di raccolta firme, della razionalizzazione dell'area comunicazione (ufficio stampa, web e nuovi media) e della crescita dei Dipartimenti Tematici, il Partito si è avvalso delle prestazioni di collaboratori sostenendo un costo complessivo di **€ 426.260,84**. Conseguentemente anche il costo del lavoro diretto è aumentato da **€ 926.703,75** ad **€ 1.258.057,57** ed il numero complessivo di personale impiegato è salito a 31 unità.

Passando alla trattazione della situazione economica e finanziaria dell'esercizio 2011 si pone in evidenza che il disavanzo dell'esercizio 2011, al netto degli oneri della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria risulta di **€ 6.572.055,79**.

Conto Economico:

I **"Proventi della gestione caratteristica"** ammontano a **€ 1.594.993,16** e sono dettagliatamente riportati nella seguente tabella:

Proventi della gestione caratteristica:		
<i>Contributi provenienti dal "Comitato promotore del Referendum per l'abrogazione della Legge 7 aprile 2010, n.51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza".</i>	€	500.378,33
<i>Contributi provenienti dal "Comitato promotore del Referendum per l'abrogazione di norme relative a nuove centrali per la produzione di energia nucleare".</i>	€	500.378,33
<i>Contributi provenienti dagli eletti in Parlamento .</i>	€	594.000,00
<i>Contributi provenienti da altre persone fisiche.</i>	€	236,50
Totale proventi	€	1.594.993,16

Gli “oneri della gestione caratteristica” ammontano ad € 7.971.918,35 e sono così costituiti:

Oneri della gestione caratteristica:		
Per acquisto di beni <i>(cancelleria, materiali di consumo e beni strumentali < € 516,46):</i>	€	32.944,40
Per servizi, così composti:	€	4.597.622,82
- Spese e servizi accessori, anche elettorali, di comunicazione, manifestazioni e propaganda	€	3.107.475,72
- Spese per collaboratori	€	426.260,84
- Spese per consulenze legali e notarili	€	211.988,41
- Spese per amministrazione del personale e consulenze fiscali	€	56.181,00
- Spese per servizi e piccoli consumi sedi nazionali <i>(manutenzioni e riparazioni, assicurazioni, spese di pulizia, ecc.)</i>	€	173.208,93
- Spese per utenze <i>(telefoniche, energia elettrica e gas)</i>	€	112.606,36
- Spese di viaggio e trasferte, rappresentanza e rimborsi spese relative ai dipendenti, ai collaboratori, ai membri dell'esecutivo nazionale ed agli ospiti per manifestazioni, convegni ed esecutivi nazionali	€	491.384,87
- Spese per gestione automezzi	€	18.516,69
Per godimento beni di terzi: <i>(Affitti passivi, spese condominiali e canoni di noleggio vari)</i>	€	355.389,55
Per il personale dipendente:	€	1.258.057,57
Ammortamenti e svalutazioni:	€	101.930,14
Oneri diversi di gestione:	€	27.787,23
Contributi ad associazioni, così distribuiti:	€	1.601.763,51
- Contributi regionali (si veda tabella infra)	€	1.435.461,51
- Contributo adesione ELDR	€	12.382,00
- Contributo editoria Orizzonti Nuovi	€	6.600,00
- Comitato vota sì per fermare il nucleare	€	100.000,00
- Contributo a Corecu	€	9.120,00
- Contributi a fondazione Exodus	€	25.000,00
- Contributi ad altre associazioni	€	13.200,00
Accantonamento Art. 3, c. 1 Legge n. 157/1999:	€	-3.576,87
Totale oneri	€	7.971.918,35

Si fa presente che la voce più significativa, pari ad € 100.000,00, ad eccezione naturalmente dei contributi erogati ai livelli politico organizzativi del partito per i quali si rimanda alla relativa tabella, attiene il versamento effettuato nel corso dell'anno 2011 al "Comitato vota Sì" per fermare il nucleare", per la promozione del Referendum contro il nucleare. A norma del 3° comma dell'Art.4 L.18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni, detti contributi sono stati dichiarati alla Presidenza della Camera dei Deputati in data 16/02/2012.

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo pari a € 109.754,45 come rappresentato nella seguente tabella:

Proventi e Oneri finanziari:		
Proventi finanziari:	€	121.096,25
<i>(Interessi attivi su crediti, su titoli e bancari, utili su titoli)</i>		
Oneri finanziari:	€	(11.341,80)
<i>(Interessi passivi vari, commissioni e spese bancarie, oneri fideiussori e perdite su titoli)</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	€	109.754,45

Il risultato della gestione straordinaria presenta un risultato negativo di € **304.885,05** come rappresentato nella seguente tabella:

Proventi e Oneri straordinari:		
<i>Proventi straordinari:</i>	€	110.129,46
<i>(Sopravvenienze attive diverse)</i>	€	108.402,14
<i>(Sopravvenienze attive su debiti)</i>	€	1.727,32
<i>Oneri straordinari:</i>	€	(415.014,51)
<i>(Sopravvenienze passive su crediti)</i>	€	(414.344,51)
<i>(Minusvalenze da alienazione cespiti)</i>	€	(670,00)
Totale proventi e oneri finanziari	€	(304.885,05)

Le sopravvenienze attive su debiti pari a € **1.727,32** sono costituite esclusivamente da sopravvenienze relative ai debiti iscritti nel Rendiconto nei confronti della lista "Autonomie Liberté Démocratie".

Le sopravvenienze attive diverse pari a € **108.402,14** sono costituite prevalentemente da risarcimenti danni riconosciuti dalle sentenze pronunciate dal Tribunale di Monza.

Le sopravvenienze passive su crediti pari a € **414.344,51** sono relative alle differenze generatesi per effetto di modifiche alle disposizioni in materia di riduzione della spesa pubblica.

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, il risultato economico della gestione caratteristica risulta essere negativo e pari ad € 6.376.925,19, al quale vanno ad aggiungersi i proventi finanziari netti pari ad € 109.754,45 e a detrarsi gli oneri straordinari netti pari ad € 304.885,05. Risulta quindi un disavanzo di gestione pari ad € 6.572.055,79.

Il Patrimonio Netto risulta essere pari a € **35.763.265,34** come differenza tra le voci dell'Attivo e del Passivo di seguito rappresentate:

Attivo:		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€	220.360,48
<i>(costituite da costi di impianto e ampliamento per lavori di ristrutturazione su immobili di terzi e da software)</i>		
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	€	196.051,64
<i>(costituite da macchine d'ufficio, mobili e arredi e automezzi)</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	€	4.761.371,52
<i>(costituite da depositi cauzionali e titoli)</i>		
<i>Crediti per contributi elettorali</i>	€	21.627.685,76
<i>Crediti diversi verso terzi (per risarcimenti danni riconosciuti da sentenze)</i>	€	88.000,00
<i>Disponibilità liquide</i>	€	9.293.395,78
<i>Ratei attivi</i>	€	2.340,00
Totale Attivo:	€	36.189.205,18

Passivo:		
<i>Fondo costituito ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 157/1999</i>	€	183.404,69
<i>(quale accantonamento per la partecipazione attiva delle donne alla politica)</i>		
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	€	141.433,17
<i>Debiti</i>	€	100.306,36
<i>Risconti passivi</i>	€	795,62
Totale Passivo:	€	425.939,84

In ottemperanza a quanto specificamente indicato dalla legge 2 gennaio 1997, n. 2, e successive modificazioni, con riferimento alla Relazione sulla Gestione, si espone quanto segue:

1.- ATTIVITÀ CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nell'anno 2011 l'Italia dei Valori ha affrontato molteplici competizioni elettorali di natura diversa tra loro. Il primo di questi appuntamenti è stato la tornata di elezioni amministrative svoltasi il 15 e 16 maggio che ha visto andare al voto le amministrazioni comunali di molte importanti città italiane tra le quali 6 capoluoghi di regione, quali Milano, Torino, Bologna, Napoli, Cagliari e Trieste.

Il Partito ha partecipato con proprie liste in tutti i principali Comuni e nella città di Napoli ha presentato un proprio candidato che è successivamente divenuto il nuovo Sindaco della città. In questa specifica campagna a sostegno del candidato Sindaco, il Partito ha sostenuto economicamente sia il profilo organizzativo che quello della comunicazione e della propaganda.

Altro appuntamento elettorale di rilievo è stato il rinnovo del Consiglio e della Giunta regionale del Molise che si è svolto il 16 e 17 ottobre.

A seguito dell'ammissione da parte della Corte Costituzionale in data 12 gennaio delle richieste di referendum depositate l'anno precedente in materia di energia nucleare, servizi idrici locali e legittimo impedimento, il Partito ha sostenuto la campagna a favore del "SI" ai quesiti referendari per i quali si è votato il 12 e 13 giugno.

A tal fine sono state organizzate campagne pubblicitarie tramite affissioni pubbliche e spot radiotelevisivi, oltre ad incontri pubblici ed eventi realizzati in tutta Italia, il più rilevante dei quali è stato il concerto-manifestazione organizzato a Roma in Piazza del Popolo il 10 giugno e denominato "Io voto".

Nel corso dei mesi di settembre ed ottobre l'Italia dei Valori è stata impegnata in due importanti campagne di raccolta firme su tutto il territorio nazionale. La prima ha riguardato la raccolta di sottoscrizioni per i due quesiti referendari in tema di legge elettorale depositati presso la Corte di Cassazione in data 11 luglio. La seconda ha riguardato invece la raccolta di sottoscrizioni per una proposta di legge di iniziativa popolare in materia di abrogazione delle Province, che è stata depositata presso la Camera dei Deputati l'11 ottobre unitamente alle oltre 400 mila firme raccolte.

Il Partito, infine, ha partecipato con un proprio candidato alle così dette elezioni primarie organizzate nell'ambito della coalizione di centro sinistra svoltesi il 4 dicembre per l'elezione del candidato Sindaco della città di Verona.

L'attività di comunicazione svolta dal Partito nel 2011 oltre a riguardare la campagna adesioni si è concentrata sui temi politici e sociali di maggiore rilevanza per il Paese. Considerato anche il grave momento di crisi economica, è stata prestata particolare attenzione all'approfondimento e sviluppo di politiche volte a contrastare la disoccupazione e le crisi aziendali. A tal fine, sono stati pubblicati appositi studi, poi diffusi su tutto il territorio nazionale in occasione di convegni e di manifestazioni pubbliche.

Tra le iniziative più rilevanti si segnalano:

- 14 e 15 gennaio, a Tivoli (RM), riunione dell'Esecutivo Nazionale del Partito;
- 31 gennaio, a Roma, convegno "Quale terminologia per la bioetica? Un dizionario per l'agenda politica" a cura del Dipartimento Nazionale Sanità e Salute;
- 1 marzo, a Roma, convegno "L'Italia al primo posto: idee per rilanciare lo sviluppo" a cura del Dipartimento Nazionale Economia e Finanze;
- 15 marzo, a Roma, convegno su "Anatocismo, usura, risparmio tradito: quale tutela?";
- 19 marzo, a Roma in Piazza Navona, manifestazione "Spazziamoli via" contro la costruzione di centrali ad energia nucleare, contro il legittimo impedimento e a sostegno dell'acqua pubblica;

- 12 aprile, a Milano, convegno “Il lavoro nella crisi” a cura del Dipartimento Nazionale Lavoro e Welfare;
- 30 aprile, a Bologna, manifestazione “Le mani sulla città: è legittimo impedirlo”;
- 31 maggio, a Roma, convegno “Dalla parte degli Agricoltori: la proposta dell’Italia dei Valori” a cura del Dipartimento Nazionale Agricoltura e Pesca;
- 14 luglio, a L’Aquila, “Un progetto di rinascita per L’Aquila”;
- 15 settembre, a Vasto (CH), riunione dell’Esecutivo Nazionale del Partito.
16-18 settembre, a Vasto (CH), sesto incontro nazionale del Partito, all’interno del quale si sono svolti dibattiti con la partecipazione di personalità del mondo della cultura, della politica, dell’informazione e dell’economia.
Tutti i dibattiti della manifestazione sono stati trasmessi in diretta streaming sul sito del partito www.italiadeivalori.it;
- 28-29 ottobre, a Torino, convegno “Il mercato del lavoro nella strategia europea 2020 Pensare, riscoprire e conoscere il lavoro” a cura del Dipartimento Nazionale Lavoro e Welfare;
- 22 novembre, a Roma, “Konstitution: la Costituzione come “manuale” per uscire dalla crisi”;
- 13 dicembre, a Roma, convegno “Perché la crisi e chi dovrebbe pagarla”, a cura del Dipartimento Nazionale Lavoro e Welfare;
- 21 dicembre, a Roma, riunione dell’Esecutivo Nazionale.

L’Italia dei Valori, che a livello europeo è membro del Partito Europeo dei Liberali Democratici Riformisti (ELDR), nel 2011 è stato il partito ospitante dell’annuale congresso, coordinando l’organizzazione dell’evento che si è svolto a Palermo dal 23 al 25 novembre.

Per quanto riguarda la partecipazione attiva delle donne alla politica è stato dato ampio spazio alle candidature femminili nelle liste presentate alle elezioni amministrative del 15 e 16 maggio.

In merito alla promozione di questa partecipazione attiva delle donne e alla valorizzazione del loro ruolo nella società e nelle istituzioni sono state realizzate le seguenti iniziative:

- tra il 21 maggio e il 10 giugno, si è tenuta la staffetta a piedi delle Donne IDV dal titolo “4 SI per far camminare le idee”. L’iniziativa, volta a sensibilizzare il voto delle donne per il raggiungimento del quorum referendario, ha toccato quasi tutte le Regioni italiane;
- nell’ambito dei lavori del 6° Incontro Nazionale IDV, che ha avuto luogo a Vasto (CH), si è svolto il dibattito dal titolo “La presenza delle donne nel mondo del lavoro, nella politica e nelle istituzioni”, con la partecipazione di tutte le coordinatrici regionali del Dipartimento Donne;
- a livello nazionale è stato promosso il convegno “La Clause de l’Européenne la plus favorisée” (Le migliori 14 leggi europee per le donne), sulla ricerca dell’Associazione francese Choisir la Cause des Femmes, tradotta e pubblicata per la prima volta in Italia a cura del Dipartimento Donne.

Questo studio è stato inoltre oggetto di un meeting all’interno dei lavori del Congresso ELDR tenutosi a Palermo e per l’occasione è stato tradotto dal francese in inglese, stampato e distribuito a tutti i delegati del congresso.

Nel corso del 2011 la gestione della comunicazione web ha continuato ad essere in house. La struttura, denominata “progetto comunicazione”, dopo una fase necessaria all’avvio, è ad oggi composta da due giornalisti professionisti, un video maker, un operatore/video maker, un webmaster, una segreteria di redazione che si occupa della gestione dei contenuti e dei social network, una segreteria organizzativa che si occupa delle relazioni con il partito nazionale e territoriale, oltre ad un referente e ad un responsabile.

2.- SPESE SOSTENUTE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE COME INDICATO NELL'ART. 11 DELLA LEGGE 10 DICEMBRE 1993, N. 515 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ L'EVENTUALE RIPARTIZIONE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI DEL PARTITO DEI CONTRIBUTI ELETTORALI RICEVUTI

➤ **Spese di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e successive modificazioni:**

Le spese sostenute per le elezioni per il rinnovo del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale del Molise ammontano a complessivi **€160.858,39**.

Le spese sono state:

- Produzione, acquisto, affitto dei materiali e dei mezzi di propaganda elettorale	€	49.446,84
- Distribuzione e diffusione di materiali e di mezzi di cui alla precedente lettera A) compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, su radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	€	62.849,20
- Organizzazione di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€	38.042,77
- Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed altre spese per raccolta firme e presentazione liste	€	5.000,00
- Personale utilizzato e prestazione o servizio inerente la campagna elettorale	€	3.625,00

TOTALE COSTI	€	158.963,81
---------------------	----------	-------------------

TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI	(A) €	158.963,81
---------------------------------------	--------------	-------------------

- | | | |
|--|--------------|-----------------|
| - Spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, calcolate in misura forfettaria, in misura fissa del 30% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili documentate | | |
| - Spese sostenute e documentate : €6.315,25 * 30%= | (B) € | 1.894,58 |

TOTALE USCITE (A+B)	€	160.858,39
----------------------------	----------	-------------------

➤ **Ripartizione tra i livelli politico-organizzativi del Partito dei contributi per le spese elettorali ricevuti.**

Per quanto riguarda la ripartizione dei contributi ai livelli politico-organizzativi regionali del Partito si fa presente che lo Statuto Nazionale prevede la **completa autonomia amministrativa, finanziaria e contabile delle Tesorerie Regionali e delle Tesorerie delle Province Autonome di Trento e Bolzano.**

Come risulta in dettaglio dalla tabella seguente:

- dell'importo complessivo dei contributi per le spese elettorali ricevuti durante l'esercizio, **€835.461,51** sono stati erogati ai livelli politico-organizzativi regionali (colonna A). Il 5% di detto importo, pari ad **€41.773,08**, è stato destinato alle risorse volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne in politica (colonna B);
- **€594.000,00** relativi alle libere contribuzioni ricevute dalla Tesoreria Nazionale dagli eletti alla Camera e al Senato, sono stati trasferiti mensilmente ai livelli regionali del

partito (colonna C). Si evidenzia che l'ulteriore importo di € 6.000,00 è relativo a contributi erogati nel corso del 2010 da un Consigliere Regionale direttamente alla Tesoreria Nazionale e dalla stessa riversati alla Tesoreria Regionale della Puglia nel corso dell'anno 2011.

Ne consegue che i contributi erogati alle Regioni ammontano complessivamente ad €1.435.461,51 (colonna D).

	(A)	(B)	(C)*	(D = A + C)
REGIONE:	IMPORTO EROGATO NELL'ANNO Contributi per le spese elettorali ricevuti	5% PARTECIPAZIONE ATTIVA DONNE IN POLITICA	IMPORTO EROGATO NELL'ANNO Contribuzioni da parte dei Parlamentari nazionali	IMPORTI TOTALI EROGATI NELL'ANNO
ABRUZZO	€15.000,00	€ 750,00	€ 36.000,00	€ 51.000,00
BASILICATA	€20.000,00	€ 1.000,00	€ 36.000,00	€ 56.000,00
BOLZANO	€8.000,00	€ 400,00	€ 15.000,00	€ 23.000,00
CALABRIA	€12.500,00	€ 625,00	€ 18.000,00	€ 30.500,00
CAMPANIA	€83.000,00	€ 4.150,00	€ 18.000,00	€ 101.000,00
EMILIA-ROMAGNA	€35.000,00	€ 1.750,00	€ 36.000,00	€ 71.000,00
FRIULI	€40.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 43.000,00
LAZIO	€98.000,00	€ 4.900,00	€ 18.000,00	€ 116.000,00
LIGURIA	€22.500,00	€ 1.125,00	€ 36.000,00	€ 58.500,00
LOMBARDIA	€50.000,00	€ 2.500,00	€ 54.000,00	€ 104.000,00
MARCHE	€14.000,00	€ 700,00	€ 34.500,00	€ 48.500,00
MOLISE	€63.000,00	€ 3.150,00	€ 18.000,00	€ 81.000,00
PIEMONTE	€71.500,00	€ 3.575,00	€ 34.500,00	€ 106.000,00
PUGLIA	€60.000,00	€ 3.000,00	€ 36.000,00	€ 96.000,00
SARDEGNA	€48.961,51	€ 2.448,08	€ 36.000,00	€ 84.961,51
SICILIA	€57.500,00	€ 2.875,00	€ 22.500,00	€ 80.000,00
TOSCANA	€30.000,00	€ 1.500,00	€ 36.000,00	€ 66.000,00
TRENTO	€5.000,00	€ 250,00	€ 18.000,00	€ 23.000,00
UMBRIA	€10.000,00	€ 500,00	€ 18.000,00	€ 28.000,00
VALLE D'AOSTA	€6.500,00	€ 325,00	€ 16.500,00	€ 23.000,00
VENETO	€85.000,00	€ 4.250,00	€ 54.000,00	€ 139.000,00
TOTALE	€835.461,51	€41.773,08	€594.000,00	
PUGLIA				€ 6.000,00
TOTALE				€1.435.461,51

*Si fa presente che per ogni parlamentare la quota annua versata ammonta ad un importo massimo di € 18.000,00.

3.- RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 4 PER MILLE DELL'IRPEF TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI DEL PARTITO O DEL MOVIMENTO

L'Italia dei Valori non ha beneficiato di alcuna risorsa derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF.

4.- RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

L'Italia dei Valori non detiene partecipazioni in imprese né in via diretta né tramite società fiduciarie né per interposta persona.

5.- SOGGETTI EROGANTI

Contributi dello Stato

In conformità al disposto della Legge 157/99, art.1, comma 2 e successive modificazioni, l'Italia dei Valori, per effetto dell'attività politica svolta, ha beneficiato nell'anno in corso dei seguenti rimborsi:

- **€ 9.218.198,32 dalla Camera dei Deputati così ripartiti:**
 - **€ 4.151.572,97** quale terza quota del rimborso per le elezioni relative al rinnovo del Parlamento Europeo dell'anno 2009. In particolare si evidenzia che detta quota attiene all'accordo politico, intervenuto nel 2009 con la lista "Autonomie-Libertè-Démocratie" per le elezioni del 6 e 7 giugno relative alla Circostrizione Italia Nord-Occidentale. Questo importo, per effetto di diverse modalità applicative delle disposizioni in materia di riduzione della spesa pubblica previste dalla finanziaria 2008 con particolare riferimento ai rimborsi delle spese elettorali previste per i partiti e movimenti politici, è stato ricalcolato in **€45.882,66**. La differenza tra il detto importo e l'importo **€47.609,98**, accantonato nell'esercizio 2010 per il corrente anno, è stato iscritto nel rendiconto alla voce "Sopravvenienze Attive su debiti" per l'ammontare di **€1.727,32**.
 - **€ 69.107,61** quale terza quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale della Sardegna dell'anno 2009.
 - **€ 171.084,59** quale terza quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale dell'Abruzzo dell'anno 2008.
 - **€ 11.397,96** quale terza quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Consiglio della Provincia autonoma di Trento dell'anno 2008.
 - **€ 2.047.621,25** quale quarta quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati dell'anno 2008.
 - **€ 43.732,03** quale quarta quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'anno 2008.
Si evidenzia che, come già segnalato nella relazione sulla gestione dell'esercizio precedente, a seguito dell'accordo politico intervenuto nell'anno 2009 con la lista "Intesa Democratica" a sostegno del candidato Presidente Riccardo Illy alle elezioni regionali del Friuli Venezia Giulia del 13 e 14 aprile 2008, si è provveduto a versare la quarta quota annuale di **€5.086,40**, come contributo delle spese elettorali. Pertanto, l'importo residuo ammonta a **€5.086,40**, da corrispondersi in un'ultima quota annuale.
 - **€ 26.218,43** quale quinta ed ultima quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale del Molise dell'anno 2006.
 - **€ 2.697.463,48** quale seconda quota del rimborso per le elezioni dei Presidenti delle Giunte e dei rispettivi Consigli Regionali della Basilicata, della Calabria, della Campania, dell'Emilia-Romagna, del Lazio, della Liguria, della Lombardia, delle Marche, del Piemonte, della Puglia, della Toscana, dell'Umbria e del Veneto dell'anno 2010.
- **€ 1.856.069,58 dal Senato della Repubblica quale quarta quota del rimborso per le elezioni per il rinnovo del Senato della Repubblica dell'anno 2008.**

Il totale dei rimborsi elettorali percepiti nell'esercizio 2011 ai sensi dell'art. 1 della Legge 157/1999 è stato pari a **€11.074.267,90**.

Tale importo è già al netto delle modalità applicative delle disposizioni in materia di riduzione della spesa pubblica con particolare riferimento ai rimborsi delle spese elettorali previsti per i partiti e i movimenti politici, di cui all'Art. 2, comma 275 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008).

Tali disposizioni hanno generato per l'esercizio in corso le differenze riportate nella seguente tabella :

	A	B	C	D
RIMBORSI ELEZIONI	QUOTA ISCRITTA IN BILANCIO 2010	SOPRAVV. PASSIVE 2011	QUOTE INCASSATE ANNO 2011	QUOTE DA INCASSARE 2012-2014
CONSIGLIO REGIONALE MOLISE 2006	27.203,66	-985,23	-26.218,43	0,00
CONSIGLIO REGIONALE FRIULI 2008	90.750,74	-1.643,34	-43.732,03	45.375,37
POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI 2008	4.249.131,12	-76.944,31	-2.047.621,25	2.124.565,56
POLITICHE SENATO DELLA REPUBBLICA 2008	3.848.036,00	-67.948,42	-1.856.069,58	1.924.018,00
CONSIGLIO REGIONALE ABRUZZO 2008	532.540,53	-6.428,92	-171.084,59	355.027,02
CONSIGLIO PROV. AUTONOMA TRENTO 2008	35.478,81	-428,31	-11.397,96	23.652,54
CONSIGLIO REGIONALE SARDEGNA 2009	215.113,50	-2.596,89	-69.107,61	143.409,00
EUROPEE 2009	12.922.735,05	-156.005,38	-4.151.572,97	8.615.156,70
REGIONALI 2010 (13 REGIONI)	11.195.308,76	-101.363,71	-2.697.463,48	8.396.481,57
TOTALI	33.116.298,17	-414.344,51	-11.074.267,90	21.627.685,76

Per maggior chiarezza si dettaglia qui di seguito il contenuto dei totali di ogni singola colonna:

- A) Crediti per contributi elettorali al 31/12/2010;
- B) Rettifiche crediti per contributi elettorali anno 2011;
- C) Quote incassate nell'anno 2011;
- D) Crediti per contributi elettorali al 31/12/2011.

Si attesta inoltre che in osservanza al disposto dell'art. 3, comma 1, Legge 3 giugno 1999 n. 157 sono state destinate risorse volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica per un importo complessivo pari ad **€ 553.713,40**, pari al 5% dei rimborsi sopra richiamati, ricevuti nell'esercizio.

Tali risorse, unitamente all'accantonamento di **€ 186.981,56** effettuato nell'esercizio precedente avente la medesima destinazione, determinano un saldo complessivo di **€ 740.694,96**.

Questo importo è costituito da:

- trasferimenti effettuati da questa Tesoreria alle strutture periferiche (v.infra) e da esse successivamente devolute ad iniziative locali volte ad accrescere la partecipazione delle donne in politica;
- spese sostenute per manifestazioni e propaganda con riferimento alla kermesse tenutasi a Vasto e al congresso ELDR tenutosi a Palermo;
- spese per altre manifestazioni e propaganda relative all'accrescimento della partecipazione attiva delle donne alla politica;
- spese per altre iniziative minori e per lo sviluppo e il coordinamento del dipartimento donne.

Da ultimo **€ 183.404,69** sono stati accantonati per iniziative future volte ad accrescere la

partecipazione attiva delle donne alla politica.

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2011 al Fondo di cui all'art. 3 Legge n. 157/99 sono meglio rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2010	AUMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2011
FONDO EX ART.3 LEGGE 157/99	186.981,56	553.713,40	557.290,27	183.404,69

Si evidenzia pertanto che l'ammontare dell'accantonamento sopra richiamato presenta al 31 dicembre 2011 un saldo negativo pari ad € 3.576,87 dato dalla differenza tra l'accantonamento (aumenti) e le spese sostenute (decrementi) intervenute nel corrente esercizio.

Libere contribuzioni soggette a "Dichiarazione congiunta"

Alla voce "Altre contribuzioni" (voce A4 del Rendiconto lettera b)

- **€ 1.000.756,66**, a norma del 3° comma dell'Art.4 L.18 novembre 1981 N. 659 e successive modificazioni, così ripartiti:
 - **€ 500.378,33** dal "Comitato promotore del referendum per l'abrogazione della Legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza", di cui € 500.000,00 per il rimborso spese erogato ex. Art. 1 comma 4 della legge 157 del 1999 al Comitato stesso dalla Camera dei Deputati, oltre agli interessi di € 378,33, per la campagna referendaria del 12 e 13 giugno 2011, come da dichiarazione congiunta depositata presso la Presidenza della Camera dei Deputati il 18/11/2011.
 - **€ 500.378,33** dal "Comitato promotore del referendum per l'abrogazione di norme relative a nuove centrali per la produzione di energia nucleare" di cui € 500.000,00 per il rimborso spese erogato ex. Art. 1 comma 4 della legge 157 del 1999 al Comitato stesso dalla Camera dei Deputati, oltre agli interessi di € 378,33, per la campagna referendaria del 12 e 13 giugno 2011, come da dichiarazione congiunta depositata presso la Presidenza della Camera dei Deputati il 18/11/2011.

Libere contribuzioni inferiori al limite di legge di €50.000,00.

Alla voce "Altre contribuzioni" (voce A4 del Rendiconto lettera a)

- **€ 594.236,50** così ripartiti:
 - **€ 378.000,00** quali libere contribuzioni da parte degli eletti alla Camera dei Deputati, e
 - **€ 216.000,00** quali libere contribuzioni da parte degli eletti al Senato della Repubblica, iscritti ai Gruppi Parlamentari dell'Italia dei Valori.
Si fa presente che i Deputati e i Senatori hanno contribuito ciascuno con un importo mensile di **€ 1.500,00** per un totale di **€ 594.000,00**.
Tali importi sono stati a loro volta trasferiti ai livelli politico-organizzativi regionali del Partito.
 - **€ 236,50**, sono costituiti da libere contribuzioni da parte di simpatizzanti dell'Italia dei Valori;

6.- FATTI DI RILIEVO ASSUNTI DOPO LA GESTIONE DI ESERCIZIO

Dal 27 al 29 gennaio 2012 si è tenuto a Molveno, in Provincia di Trento, una sessione della scuola dei giovani I.d.V. denominata "Snow Camp" in collaborazione con i Gruppi I.d.V. di Camera e Senato.

In data 17 febbraio 2012 si è svolta a Milano al Teatro Elfo Puccini l'incontro dibattito dal titolo "20 anni da Mani Pulite...e rubano ancora" in coincidenza del ventesimo anniversario dall'inizio dell'inchiesta milanese, trasmesso in diretta su diverse TV su gran parte del territorio nazionale, e in streaming sul web.

A Genova, invece, il 24 febbraio si è svolto un seminario sulle "energie rinnovabili" organizzato dal Dipartimento Nazionale Lavoro e Welfare in collaborazione con il Gruppo I.d.V. del Consiglio Regionale della Liguria.

Si segnalano inoltre le elezioni amministrative che interesseranno diversi capoluoghi tra cui Palermo, Genova, Catanzaro, Verona e Lecce, previste per il 6 e 7 maggio 2012.

7.- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2012 il progetto comunicazione dovrà realizzare un definitivo radicamento sul territorio e l'ultimazione dei siti regionali ed a tal fine saranno individuate le figure di riferimento per la gestione dei contenuti web in ogni Regione.

Nel 2012 proseguirà anche il progetto "Community IDV" che si propone di aumentare l'interazione con i simpatizzanti del partito, attraverso un contatto più attivo via mail.

In occasione del voto amministrativo della primavera 2012, è previsto un impegno nazionale e specifico di supporto per le campagne elettorali più rilevanti (saranno impostate campagne web specifiche, con la previsione di un eventuale budget ad hoc).

Il Tesoriere Nazionale
On. Silvana Mura

